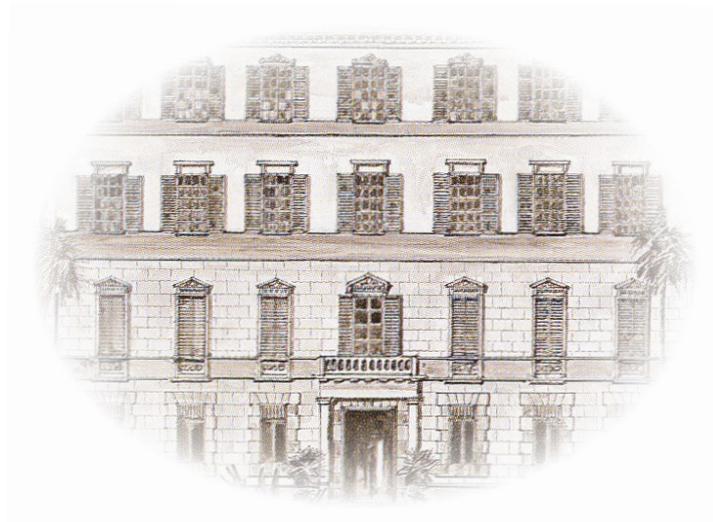


*Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
ai sensi della L.R.15/2015  
ex Provincia Regionale di Agrigento*



**Nota integrativa al Bilancio di previsione**

**Anni 2018 - 2020**

## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

(L.R. 4 agosto 2015, n. 15)  
ex Provincia Regionale di Agrigento

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE** **ANNI 2018 - 2020**

#### **Premessa**

La presente nota integrativa al bilancio di previsione 2018 viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il bilancio articola, in una dimensione temporale triennale, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini istituzionali e delle linee programmatiche dell'Ente, sulla base di quanto definito nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Con riferimento alla proposta di deliberazione relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2018 si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

#### **Criteri adottati per la formulazione delle previsioni**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni. In generale, sono stati applicati tutti i nuovi principi sanciti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Gli stanziamenti di spesa corrente previsti in bilancio riguardano le spese del personale, gli interessi sui mutui in ammortamento, i contratti e le convenzioni in essere, le spese per utenze e i servizi in rete ed altre spese obbligatorie e strettamente necessarie al funzionamento. Sono state previste, nella misura minima consentita, le spese relative ai servizi fondamentali propri dell'Ente, quali i servizi sociali obbligatori, le manutenzioni e gli altri servizi sulla viabilità provinciale e i trasferimenti alle scuole superiori per il funzionamento delle stesse.

Le entrate tributarie sono state stimate in base all'andamento medio degli incassi degli anni precedenti; le aliquote dei tributi sono state fissate nella misura massima consentita dal legislatore.

I trasferimenti correnti sono stati quantificati sulla base delle assegnazioni dell'anno precedente o di documentazione agli atti dell'Ente.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene i canoni di locazione e affitti.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base all'attività sanzionatoria degli anni pregressi.

E' stato previsto, inoltre, tra le spese correnti, l'ammontare del concorso dell'Ente al contenimento della spesa pubblica attraverso la drastica riduzione della spesa corrente. Detto prelievo forzoso (sancito dalla legge n. 190/2014 – Legge di stabilità 2015 - unitamente al D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n.89/2014) comporterà per il 2018 il versamento allo Stato da parte del Libero Consorzio comunale di Agrigento di una somma complessiva di euro 19.026.176,00, che assorbirà interamente il totale delle entrate derivanti dai tributi propri, ovvero l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta sulle assicurazioni degli autoveicoli.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso e, in generale, quelle derivanti da rischi, quali i crediti di dubbia esigibilità.

#### Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", richiamato dall'art. 3 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse finalizzato ad evitare l'utilizzo di entrate di difficile o dubbia esazione.

A tal fine è previsto che, nel bilancio di previsione, venga stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile, integrato dall'art. 1 comma 882 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018), prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento*

*quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Per la determinazione dell'accantonamento al fondo *de quo* sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità stanziata nel bilancio di previsione 2018 che potrebbero dar luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione ed è stato effettuato il calcolo, per ciascuna di esse, della media tra incassi e accertamenti degli esercizi dal 2013 al 2017, secondo le modalità previste dal principio contabile.

Alla luce dei risultati ottenuti l'Ente ha optato per il calcolo della media semplice dei singoli rapporti tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio in esame, in quanto, rispetto agli altri metodi, consente un maggiore accantonamento.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, è stato previsto nel bilancio 2018-2020 una quota dell'importo dell'accantonamento pari al 75% per l'anno 2018, una percentuale pari all'85% per l'esercizio 2019 e pari al 95% per l'annualità 2020.

Tutti i dati sono stati tratti dai Rendiconti di gestione e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione e di igiene dell'ambiente, riscosso dai Comuni della provincia unitamente alla tassa sui rifiuti e riversato all'Ente, viene accertato per cassa, considerate le difficoltà riscontrate nell'acquisire sistematicamente i provvedimenti di accertamento e d'impegno da parte dei singoli Comuni. In ogni caso l'Ente controlla e verifica periodicamente gli effettivi incassi da parte dei Comuni attraverso il portale SIOPE.

I tributi, quali l'I.P.T., l'imposta sulle assicurazioni, vengono accertati per cassa (punto 3.7.5 del summenzionato principio contabile); pertanto non è stato previsto l'accantonamento al Fondo.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando i seguenti risultati:



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO  
(L.R. 15/2015)  
ex Provincia Regionale di Agrigento

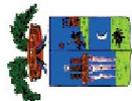
Esercizio 2018

1 di 3

### COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (e)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	23.217.000,00 0,00 23.217.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	8.500,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	23.225.500,00	0,00	0,00	0,00
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.098.175,64	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dell'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	16.000,00 16.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	22.114.175,64	0,00	0,00	0,00





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO  
(L. n. 15/2015)  
ex Provincia Regionale di Agrigento

### COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (e)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=
3010000	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	904.159,73	326.642,08	244.981,57	27,09
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.000,00	16.170,00	12.127,50	24,26
3030000	Tipologia 300: Interessi Attivi	283.314,61	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.504.774,02	0,00	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>2.742.248,36</b>	<b>342.812,08</b>	<b>257.109,07</b>	<b>9,38</b>
4010000	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9.735.940,73	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	9.735.940,73	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione e di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>9.735.940,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5010000	<b>ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO  
(L. n. 15/2015)  
ex Provincia Regionale di Agrigento

Esercizio 2018

3 di 3

### COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (e)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=
5020000	Tipologia 200:Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400:Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>57.817.864,73</b>	<b>342.812,08</b>	<b>257.109,07</b>	<b>0,44</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>48.081.924,00</b>	<b>342.812,08</b>	<b>257.109,07</b>	<b>0,53</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>9.735.940,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Accantonamento al fondo rischi contenzioso in essere

Al punto 5.2 lett. h) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che, nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti di giudizio, deve essere costituito un apposito fondo rischi.

Si precisa che il contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti, 2017 e retro, è stato quantificato e accantonato nell'Avanzo di amministrazione in sede di Rendiconto della gestione 2017.

Al fine di poter procedere alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali nel bilancio 2018 il Servizio Contenzioso di quest'Ente ha compiuto una ricognizione del contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio corrente e ha contattato i difensori dell'Ente per acquisirne le valutazioni in ordine alle probabilità di soccombenza.

Per molti contenziosi i legali hanno manifestato la loro incapacità ad esprimere una seria previsione circa le probabilità di soccombenza dell'Ente nei giudizi. In tal caso si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, accantonare le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle spese che potrebbero derivare da un'eventuale condanna in giudizio dell'Ente.

Nelle cause per insidia stradale l'Ente, per non incorrere in responsabilità, deve sostanzialmente dimostrare il caso fortuito o la forza maggiore, prova assolutamente complessa e difficile da raggiungere in giudizio. A ciò si aggiunga il cattivo stato di manutenzione delle strade di competenza, che rende sostanzialmente impossibile dimostrare che il sinistro non è legato da nesso di causalità con l'insidia (buca, mancanza di barriere di protezione, segnaletica mancante, etc..). Conseguentemente tali giudizi vedono l'Ente soccombente; molto raramente viene riconosciuto un concorso di colpa del danneggiato per una condotta di guida, comunque, imprudente. Alla luce di ciò, in tali controversie, salvo esiti favorevoli del giudizio di primo grado, si è ritenuto opportuno l'accantonamento delle somme richieste a titolo di risarcimento, aumentate delle spese legali.

Per i molti contenziosi in essere sorti nel corso del 2018 è stato previsto nel bilancio di previsione un fondo rischi da contenzioso di euro 880.000,00.

### Accantonamento al fondo copertura perdite organismi partecipati

I bilanci di previsione degli Enti locali devono prevedere, ai sensi dell'art. 1 comma 550 e ss. della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), l'istituzione di un apposito fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate.

Su questo argomento, tra l'altro, si è pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con la delibera n. 4 del 17 febbraio 2015, fornendo alcune indicazioni in ordine all'attuazione della norma.

Dall'esame della situazione degli enti partecipati da questo Consorzio è emerso che per

l'esercizio finanziario 2018, non vi è alcun obbligo di istituire il predetto fondo per le motivazioni di seguito riportate per ogni singolo ente:

<b>SOCIETA'</b>	<b>IMPORTO DA ACCANTONARE</b>	<b>DETTAGLIO</b>
SRR ATO N. 4	Nessuno	Società non in perdita
ATO IDRICO in liquidazione	Nessuno	Ente in liquidazione
Ge.sa. Ag2 in liquidazione	Nessuno	Società in liquidazione
SOGEIR in liquidazione	Nessuno	Società in liquidazione
SRR ATO N. 11	Nessuno	Società non in perdita
Agenzia Pro-geco in liquidazione	Nessuno	Società in liquidazione
Dedalo Ambiente in liquidazione	Nessuno	Società in liquidazione.

### **Composizione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2017**

La proposta di determinazione commissariale relativa al bilancio di previsione 2018 viene presentata dopo l'approvazione del Rendiconto di gestione 2017.

Di seguito si riporta la composizione dell'Avanzo di Amministrazione 2017 accertato ai sensi di legge.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL 31/12/2017</b>		
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2017</b>		43.995.035,59
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		1.273.236,45
Fondo rischi contenzioso in essere al 31/12/2017		11.256.051,71
Fondo per la copertura delle perdite degli organismi partecipati		925,28
<b>Totale parte accantonata</b>		<b>12.530.213,44</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		141.318,77
Vincoli derivanti da trasferimenti		549.945,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		116.893,06
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare di		0,00
<b>Totale parte vincolata</b>		<b>808.157,51</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>		<b>2.459.168,09</b>
<b>Totale parte disponibile</b>		<b>28.197.496,55</b>

## **Applicazione Avanzo Vincolato e accantonato al Bilancio di Previsione**

Al bilancio di previsione 2018 è stato applicato l'avanzo di amministrazione libero per complessivi euro 3.730.917,00 destinato alla copertura del disavanzo della gestione e l'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per complessivi euro 2.214.340,02.

L'utilizzo, in sede di approvazione del bilancio di previsione, dell'avanzo di amministrazione libero accertato con l'approvazione del Rendiconto di gestione è disciplinato nel punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011).

## **Interventi programmati per spese di investimento**

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e le relative fonti di finanziamento sono analiticamente riportati nel piano triennale delle opere pubbliche, ricompreso nel D.U.P.

In applicazione dei nuovi principi contabili gli stanziamenti nelle spese di investimento ricomprendono anche le spese relative ad investimenti, finanziati in anni precedenti ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare gli stati d'avanzamento.

## **Oneri derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati**

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati.

## **Organismi partecipati**

Al 01/01/2018 l'Ente detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

Denominazione società	Quota di partecipazione	Somme previste anno 2018	Note
AGENZIA PROG-ECO PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO S.R.L. In liquidazione	88%	0,00	
DEDALO AMBIENTE AG.3 SPA IN LIQUIDAZIONE	10 %	150.000,00	La previsione di spesa è relativa complessivamente alle tre società ATO Rifiuti (DEDALO, GESA e SOGEIR), quale contributo alle spese generali di amministrazione.
GE.S.A. AG.2 SPA IN LIQUIDAZIONE	10,52 %		
SO.GE.I.R. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1,967 %		

S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST SOC. CONSORTILE A R.L.	5%	0,00	
S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST SOC. CONSORTILE A R.L.	5%	0,00	
CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO in liquidazione	10,40%	0,00	

Dal 1° gennaio 2015 questo Ente non detiene più quote di partecipazione nelle società: Agenzia PRO.PI.TER. Terre Sicane S.p.A, Terre Sicane società consortile a responsabilità limitata e AIRGEST S.p.A..

Inoltre, per l'impossibilità oggettiva di garantire l'erogazione della quota sociale annuale, è stato disposto il recesso dal Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Con determinazione del Commissario straordinario n. 157 del 27/09/2017 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 24, comma 1, D. Lgs.n. 175/2016, la revisione straordinaria obbligatoria di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017. Al fine, comunque di avere un quadro più chiaro del gruppo di società che gravitano intorno al Libero Consorzio comunale di Agrigento si può fare riferimento al Gruppo "Amministrazione Pubblica" e al perimetro di consolidamento, individuati con determinazione commissariale n. 115 dell'11/09/2018.

Di conseguenza il Gruppo "Amministrazione Pubblica" risulta il seguente:

<b>ENTE/SOCIETA'</b>	<b>PARTECIPAZIONI DIRETTE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
Consorzio Ato Idrico Agrigento in liquidazione	partecipazione 10,40 %	ente strumentale partecipato
S.R.R. ATO n.11 società consortile a r.l.	partecipazione 5%	ente strumentale partecipato
S.R.R. ATO n. 4 società consortile a r.l.	partecipazione 5%	ente strumentale partecipato
Agenzia Prog.Eco s.r.l. in liquidazione	partecipazione 88%	società controllata

Mentre sulla base dei parametri analizzati il perimetro di consolidamento risulta il seguente:

<b>ENTE/SOCIETA'</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>RICAVI GESTIONE DA VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>DA INCLUDERE NEL BILANCIO CONSOLIDATO</b>
S.R.R. ATO n.11 società consortile a r.l	€ 1.660.895,00	€ 15.648,00	€ 4.567.481,00	Da includere per superamento soglia di rilevanza
S.R.R. ATO n. 4 società consortile a r.l	€ 5.497.061,44	€ 10.000,00	€ 10.495.631,27	Da includere per superamento soglia di rilevanza

### **Conclusioni**

E' del tutto evidente che la programmazione dell'Ente risente del quadro di incertezza dovuto alla confusa situazione istituzionale, che si protrae dal giugno 2013 e che costringe l'Ente ad operare in condizioni di emergenza, senza certezze sulle attribuzioni delle funzioni, in assenza di organi di indirizzo politico e con risorse insufficienti a svolgere l'attività di competenza delle abrogate Province regionali.